

begno in cartellone il 18 e 19 ottobre

# Andrea Mainardi

o sarà protagonista alla kermesse

cotta stagionata d'alpeggio, taroz, chisciöi, rosti e lardo ai profumi del Bitto, polenta, mele allo sciroppo e biscotti di Prosto, solo per citarne alcune. Il Distretto Agroalimentare di Qualità e Degustibus cureranno una serie di degustazioni guidate per conoscere i prodotti tipici della provincia di Sondrio, mentre la Latteria Sociale Valtellina di Delebio la Latteria Sociale di Chiuro proporranno anch'esse dei percorsi di degustazione dei loro formaggi. Tutto questo avverrà nell'area centrale della Mostra del Bitto, ovvero sotto la tensostruttura che verrà allestita in piazza Sant'Antonio, ma i visitatori semplicemente passeggiando nel centro storico della città incontreranno altre occasioni per scoprire i sapori dell'enogastronomia valtellinese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## INIZIATIVA DELLA SEV

### Tornano gli incontri dedicati all'agricoltura

**SONDRIO (brc)** Dopo gli incontri dello scorso anno, la Società economica valtellinese propone un secondo ciclo di tre appuntamenti dedicati a economia, agricoltura e paesaggio, in collaborazione con Fojanini e gli ordini di architetti e ingegneri. Il primo è in cartellone per sabato 11 ottobre e tratterà metodologie e pratiche per il recupero delle disponibilità dei terreni agricoli abbandonati, anche in relazione al ritorno alla montagna da parte dei giovani. L'incontro si tiene nella sala delle volte in via Zara a Sondrio dalle 9 alle 12 e vedrà la partecipazione di esperti e addetti ai lavori. I successivi incontri sono in programma per il 18 e 25 ottobre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## APICOLTURA

### Pioggia di premi per i produttori valtellinesi

**SONDRIO (brc)** La stagione è stata di quelle da dimenticare, con un meteo «folle» che ha messo a dura prova la professionalità degli apicoltori valtellinesi. Ma nonostante le difficoltà, la professionalità dei responsabili delle aziende affiliate all'Associazione Produttori Apistici di Sondrio ha consentito di predisporre prodotti di alta qualità, che si sono guadagnati anche quest'anno importanti riconoscimenti nelle kermesse nazionali.

A cominciare dal concorso «Grandi Mieli d'Italia - Premio Giulio Piana» al quale hanno partecipato oltre 600 campioni provenienti da tutte le regioni d'Italia. Quindici sono state le «Tre gocce d'oro» assegnate dalla giuria e due sono finite ad altrettanti produttori Apas.

Si tratta di **Sara Bianconi** dell'Apicoltura Sassella di Sondalo per il miglior Miele di Rododendro prodotto in Italia nel 2014, e del lecchese (ma associato ad Apas) **Ambrogio Redaelli**, responsabile dell'Azienda Agricola Festinalente, premiato per il Miele di Castagno.

Il concorso ha inoltre assegnato 84 riconoscimenti «Due Gocce d'Oro». Le aziende valtellinesi premiate sono l'Apicoltura di **Diana Lorena Sala** per il Miele di Rododendro e **Oliver Gatti** dell'Apicoltura Sassella per il Miele di Acacia. Quest'ultima azienda, al pari di Festinalente, ha ottenuto anche il premio «Una Goccia d'Oro». Riconosciuta l'eccellenza rispettivamente del millefiori di alta montagna e del millefiori, mentre **Mauro** e **Lino Cornaggia** sono stati premiati per il loro miele di Acacia.

E un altro importante riconoscimento all'apicoltura valtellinese è arrivato nell'ambito del concorso nazionale «Roberto Franci» svoltosi a Montalcino. In questo caso tra i premiati figurano i coniugi Lidia Stropeni e Giuseppe Perotti per il loro millefiori.

Soddisfazione è stata espressa per i risultati da **Gianpaolo Palmieri**, presidente di Apas: «In un'annata particolarmente difficile è stata premiata la grande passione dei nostri apicoltori: una passione coltivata con il costante aggiornamento e con l'intelligente capacità di mettere a frutto le esperienze conseguite. Un importante riconoscimento per la professionalità con cui si opera, ma anche un eccellente riconoscimento per il nostro settore nel suo complesso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ato l'accordo partito nel 2007 anche per il biennio 2014-2016

## a nazionali di Short track

: «Un'altra testimonianza dell'attenzione al territorio»



ionale italiana in posa con il vice dg Creval Mauro ali

enti meracessi sportatleti. Una iro, si pro-

lungnerà anche nel prossimo biennio, portando un'impressione positiva e vincente della Federazione e del Credito Val-

tellinese sulle piste di tutto il mondo, grazie ai nostri Atleti, alla loro mentalità vincente, al loro sacrificio, unitamente alla passione e all'impegno di tutti noi».

«Il rinnovo dell'accordo con la Federazione Italiana Sport del Ghiaccio - aggiunge **Mauro Selvetti**, vice direttore generale del Credito Valtellinese - testimonia e conferma l'attenzione del Creval per le attività sportive, in particolare quelle che coinvolgono le giovani generazioni. Ogni anno sosteniamo e promuoviamo quasi mille iniziative sportive, culturali e del non profit, che confermano la storia di una banca da sempre vicina ai territori di insediamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA